

COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Provincia di Venezia

Allegato B

Regolamento Comunale per la costituzione ed il funzionamento della Commissione mensa scolastica

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 111 del 21/10/2004
e modificato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 30/12/2013

INDICE

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE.....	PAG. 1
ARTICOLO 2 - COMPOSIZIONE.....	PAG. 1
ARTICOLO 3 - SCOPI E ATTIVITÀ	PAG. 2
ARTICOLO 4 - FUNZIONAMENTO.....	PAG. 3
ARTICOLO 5 - RAPPORTI CON LA DITTA APPALTATRICE	PAG. 3
ARTICOLO 6 - TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	PAG. 3
ARTICOLO 7 - MODALITA' DEL CONTROLLO	PAG. 3
ARTICOLO 8 - PARTECIPAZIONE RAPPRESENTANTI DI CLASSE	PAG. 4
ARTICOLO 9 - ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI.....	PAG. 4

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica curato dall'Amministrazione Comunale. La Commissione è un organo volontario di rappresentanza dei diversi soggetti istituzionali, cointeressati all'organizzazione – controllo delle mense scolastiche.

Art. 2 - COMPOSIZIONE

La Commissione Mensa è composta da:

Membri di diritto

- Rappresentanti dell'Ente (Sindaco o Assessore alla Pubblica Istruzione o delegato, senza diritto di voto);
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Il Presidente del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di San Michele al Tagliamento o suo delegato;
- Il Responsabile del Servizio alle Persone o suo delegato.

Membri nominati

- Un rappresentante dei genitori per ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) dell'Istituto Comprensivo, dove è attivo il servizio di mensa scolastica.

I componenti dei genitori sono nominati secondo le modalità che l'Istituto Comprensivo riterrà più idonee.

L'elezione o designazione potrà riguardare anche un rappresentante supplente che svolga le funzioni del rappresentante principale in caso di assenza od impedimento dello stesso.

I componenti così eletti rimangono in carica per un intero anno scolastico e possono cessare per dimissioni o in caso di sostituzione deliberato dall'organo scolastico competente.

In caso di dimissioni del rappresentante nel corso dell'anno, subentra nella carica il rappresentante supplente.

Tali rappresentanti possono essere riconfermati nella carica al massimo per tre anni consecutivi.

All'inizio di ogni anno scolastico (entro il 30 settembre) i competenti organi scolastici provvedono alla nomina dei nuovi rappresentanti. I nominativi dei rappresentanti dei genitori e del Presidente del Consiglio dell'Istituto Comprensivo o loro delegati, dovranno essere comunicati per iscritto dal Dirigente Scolastico all'Amministrazione Comunale, che tramite la Giunta provvede, con proprio formale atto, alla nomina ed ufficiale costituzione della Commissione.

In sede di prima applicazione, i suddetti nominativi dovranno essere comunicati entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Per garantire la continuità del funzionamento della Commissione Mensa, fino alla nomina dei nuovi Commissari, resteranno in carica i rappresentanti dei genitori del precedente anno scolastico.

Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni o sia decaduto dall'incarico per la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, oppure sia stato assente non giustificato per tre volte consecutive alle riunioni della Commissione.

Requisito indispensabile per i membri della componente genitori è avere i figli utenti del servizio di refezione scolastica.

L'elenco dei membri della Commissione è pubblicato all'albo pretorio comunale on-line, all'albo dell'Istituto Comprensivo ed in apposito spazio visibile al pubblico della mensa scolastica.

ARTICOLO 3 - SCOPI E ATTIVITÀ

La Commissione Mensa è organo consultivo e propositivo dell'Amministrazione Comunale, che ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale cui compete l'onere dell'attivazione del servizio;
- proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
- monitoraggio della qualità del servizio reso, tramite l'uso di apposita scheda di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto con particolare riferimento a:
 - Qualità organolettica del menù del giorno;
 - Rispetto del menù e delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative previste nel capitolato d'appalto vigente;
 - Corretta distribuzione dei pasti;
- attivazione di eventuali percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione;
- comunicazione immediata ai responsabili indicati dall'Amministrazione Comunale di ogni contestazione, irregolarità, inadempienze riscontrate dai membri incaricati dalla Commissione Mensa nell'esercizio dei controlli indicati al punto precedente.

La scheda di valutazione, allegata al presente documento sub A), debitamente compilata e sottoscritta dai commissari intervenuti al sopralluogo, dovrà pervenire all'Ufficio Servizi Scolastici dell'Amministrazione Comunale per i dovuti accertamenti ed eventuali provvedimenti.

I pareri della Commissione mensa, unico organo che si rapporta con l'Amministrazione Comunale, sono consultivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Art. 4 - FUNZIONAMENTO

Le funzioni dei componenti sono gratuite.

La prima seduta della Commissione viene convocata dal Responsabile del Servizio alle persone o suo delegato.

La Commissione si riunirà presso la Sede Municipale.

La Commissione Mensa è presieduta dal Responsabile del Servizio alle persone o suo delegato, che nomina, tra i componenti la Commissione, un segretario che redigerà apposito verbale di ogni seduta della stessa, sottoscritto da tutti i componenti.

Il Presidente rappresenta la Commissione, ne presiede le sedute, dirige i lavori assicurando il loro buon andamento.

La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno.

La Commissione può essere convocata in occasioni diverse anche su iniziativa di almeno la metà più uno dei componenti.

La convocazione della commissione, riportante l'ordine del giorno che si intende discutere, è predisposta dal Presidente e trasmessa ai componenti a cura dell'Ufficio Servizi Scolastici almeno tre giorni prima delle sedute.

Art. 5 – RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante della ditta appaltatrice (responsabile qualità e/o dietista) e del Consulente dell'Amministrazione Comunale per l'HACCP e per l'igiene della gestione dei prodotti alimentari.

Art. 6 - TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

I membri designati dalla Commissione Mensa possono accedere ai refettori scolastici per controllare:

- il rispetto del menù giornaliero;
- l'appetibilità e gradimento del cibo. A tal proposito, potranno assaggiare il pasto (porzione assaggio distribuita dal personale della mensa, al momento della distribuzione);
- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo.

Ogni componente della Commissione Mensa, per le sue segnalazioni, dovrà utilizzare l'apposita scheda da trasmettere all'Ufficio Servizi Scolastici.

Eventuali osservazioni, richieste di chiarimenti, lamentele o segnalazioni di disservizio o di irregolarità devono essere inoltrate all'Ufficio Servizi Scolastici.

Art. 7 - MODALITA' DEL CONTROLLO

Il controllo, senza preavviso, è esercitato da non più di tre rappresentanti della Commissione, designati dalla stessa.

I componenti della Commissione potranno accedere ai locali di distribuzione e di consumo dei pasti. Tale accesso è soggetto alle disposizioni del Dirigente scolastico nell'ambito delle specifiche competenze.

I rappresentanti, durante la fase di controllo, non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla refezione scolastica, né dovrà darsi alcun tipo di osservazione o contraddittorio con il suddetto personale.

L'attività della Commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti.

Detti rappresentanti della Commissione non devono:

- toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- chiedere il gradimento del cibo agli utenti.

Art. 8 – PARTECIPAZIONE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nel plesso della Scuola Primaria di San Giorgio al Tagliamento e dell'Infanzia di Bibione, dove il servizio si attua cinque giorni alla settimana, può, altresì, accedere ogni giorno alle stesse condizioni e modalità, per l'assaggio e controllo del cibo e del servizio, secondo le modalità previste dagli articoli 6 e 7, un rappresentante di classe, a nome di tutte le classi, incaricato dagli altri componenti. Parimenti avverrà anche per gli altri plessi scolastici forniti dal servizio mensa. L'Istituto Comprensivo comunicherà i nominativi dei rappresentanti di classe all'Amministrazione Comunale".

Art. 9 – ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI

La Commissione Mensa ha diritto di ricevere, su richiesta, dall'Amministrazione Comunale ogni informazione utile per lo svolgimento dei suoi compiti.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Tamara Plozzer

CODICE FISCALE: IT:PLZTMR73H70E473H

DATA FIRMA: 07/10/2019 08:25:05

IMPRONTA: 35643165363538396131613732373230393935363935383430306134623565333261333461626633

NOME: Pasqualino Codognotto

CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H

DATA FIRMA: 07/10/2019 11:38:50

IMPRONTA: 65316362356232333762346664313139396435356565326365396563633531393961613930316363